REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 676 del 15/06/2020

Seduta Num. 23

Questo lunedì 15 **del mese di** giugno

dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/724 del 11/06/2020

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: L.R. N. 12/2002 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SU PACE, INTERCULTURA, DIRITTI, DIALOGO INTERRELIGIOSO E CITTADINANZA GLOBALE PROMOSSI DA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE - ANNO 2020

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 24 giugno 2002, n. 12, "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e ss.mm.ii., ed in particolare gli art. 5, comma 1, lett. c) e art.8;
- la Delibera dell'Assemblea Legislativa del 26 ottobre 2016 n. 99 recante "Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018 ai sensi della legge regionale n. 12/2002, per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace. (Proposta della Giunta regionale in data 3 ottobre 2016, n. 1575), ad oggi in vigore;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto dal sopracitato Documento di indirizzo, mediante l'attivazione di uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per iniziative di valenza territoriale sul tema della cultura della pace e dei diritti, coerenti con le finalità della sopracitata Legge regionale n. 12/2002 e ss.mm.ii., ed il Documento di indirizzo;

Ritenuto, in conformità con il documento di indirizzo sopracitato, per l'annualità corrente di procedere:
- con la messa a bando di interventi di tipologia 2), ovvero progetti ordinari a valenza territoriale volti ad attivare partenariati utili ad affrontare problemi specifici su temi chiave (punto 2.4.5);
- alla puntuale definizione dei soggetti beneficiari per tipologia di intervento, ovvero quelli previsti all'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 12/2002 e ss.mm.ii.;
- alla specificazione in merito al contributo regionale del suo importo minimo (euro 5.000) e massimo (euro 20.000), con conferma della percentuale di cofinanziamento massimo in esso espressamente indicata (punto 2.5);

Ritenuto necessario procedere con la dematerializzazione delle diverse fasi del bando - dalla presentazione delle domande alla rendicontazione/liquidazione dei contributi – poiché anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, occorre garantire nella maniera più efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso

promuovere la semplificazione delle procedure di accesso per i soggetti pubblici e privati potenzialmente beneficiari dei contributi;

Visto il "Bando per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale – Anno 2020", di cui all'allegato 1) che recepisce integralmente quanto sopra e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che l'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione specificatamente individuato dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione Regione Emilia – Romagna 2020-2022";

Richiamata la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Atteso che la copertura finanziaria di tali risorse prevista nel capitolo di spesa **2776** "Contributi ad Enti Locali per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e della interculturalità(art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n.12)", nonché nel capitolo **2778** "Contributi a istituzioni sociali private per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità(art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n.12)", del bilancio finanziario gestionale

2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con proprie L.R n. 30 e 31 del 10/12/2019, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Viste altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 1059/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e paesaggio, Mauro Felicori;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di procedere con l'approvazione del "Bando per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna- anno 2020", di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare lo schema di domanda da compilare esclusivamente on-line attraverso l'utilizzo dell'applicativo web Sfinge2020, nonché la relativa modulistica di presentazione di cui all'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di demandare al Dirigente Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione:
- l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande e dei rendiconti in caso di malfunzionamento o rallentamento della piattaforma informatica;
- la definizione e pubblicazione del manuale contenente le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo web necessario per la presentazione delle domande;

4. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità dei progetti presentati venga effettuata dal Responsabile del Procedimento e la valutazione di merito da un Nucleo di valutazione specificatamente individuato dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni;

5. di stabilire che, sulla base della valutazione istruttoria effettuata dal Nucleo di cui al punto che precede, con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;

- alla determinazione ed assegnazione dei contributi ai progetti ammessi a contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di

esclusione;

6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 190.000,00**, trovano copertura finanziaria nel capitolo di spesa **2776** "Contributi ad Enti Locali per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e della interculturalità(art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n. 12)", nonché nel capitolo **2778** "Contributi a istituzioni sociali private per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità(art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n.12)"del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento, come indicato nel Bando di cui all'allegato 1), tengono conto dei principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità definite nell'Avviso di cui all'allegato 1);

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il Bando e la modulistica di cui ai punti 1) e 2) che precedono nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione:

https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/tutti-i-bandi e https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form

RegioneEmilia-Romagna

Bando per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale Anno 2020

Ai sensi della L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace"

Articolo 1 - Obiettivi del bando

1. Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna sostiene la realizzazione di attività e iniziative sul tema della cultura della pace e dei diritti che, in linea con l'obiettivo 16 di Agenda 2030, facilitino e promuovano lo sviluppo di società pacifiche e inclusive, della cittadinanza consapevole e della responsabilità sociale.
2. Le proposte progettuali, pertanto, devono essere finalizzate a:
   a. sensibilizzare la comunità regionale, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alla cultura della pace e della nonviolenza;
   b. sostenere iniziative di promozione dei diritti di cittadinanza, della cittadinanza globale, dell'intercultura e dello sviluppo sostenibile;
   c. promuovere lo sviluppo dei diritti umani, la non discriminazione e la valorizzazione delle diversità;
   d. incentivare il dialogo interreligioso e promuovere una riflessione su cultura, economia ed ambiente come fattori generatori di contesti di sviluppo inclusivi e sostenibili;
3. Per l'annualità in corso, inoltre, in considerazione della situazione sanitaria che anche la nostra Regione si è trovata a fronteggiare, saranno considerati prioritari gli interventi che:
   a. focalizzano nuove modalità di promuovere la cultura dei diritti e della pace coerenti con le misure di distanziamento sociale della fase post emergenziale;
   b. favoriscono la partecipazione di quelle fasce della cittadinanza a maggior rischio di esclusione;
   c. si distinguono per l'utilizzo di tecnologie e forme espressive innovative;
   d. possono generare un elevato impatto territoriale (per ampiezza del partenariato, articolazione dell'intervento, risultati attesi ed attività programmate e loro replicabilità);

Articolo 2 - Normativa di riferimento

1. Il presente bando è emanato ai sensi L.R. n. 12 del 24 giugno 2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e degli obiettivi indicati nel "Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018 ai sensi della legge regionale n. 12/2002 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace. (Proposta della Giunta regionale in data 3 ottobre 2016, n. 1575)", approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 26 ottobre 2016.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a **euro 190.000,00** e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 12/2002 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti attivamente presenti nel territorio regionale ed ivi aventi almeno una sede operativa, così individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera a) della L.R. 12/2002:
   - Enti Locali;
   - Organizzazioni non governative, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale che prevedano nello statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale, e loro forme associative.
2. Ciascun soggetto, pubblico o privato, può presentare domanda in forma singola o in forma associata con altri soggetti.
3. I progetti presentati in forma associata devono prevedere il concorso operativo e/o finanziario di tutti i soggetti aderenti. È fatto d'obbligo individuare un soggetto "capofila" che sarà l'unico referente per la Regione per la presentazione della proposta progettuale, la sua realizzazione e la sua rendicontazione. Il soggetto "capofila" sarà, inoltre, il beneficiario del contributo regionale.
4. Ciascun soggetto può candidarsi, in forma singola o associata con altri soggetti, per un solo progetto, pena l'inammissibilità delle relative domande.

Articolo 5 - Data di inizio delle attività, durata e termine del progetto

1. I progetti devono essere avviati, realizzati e conclusi nell'anno solare 2020.
2. Sono ammissibili solo i progetti la cui conclusione prevista è successiva al 31/08/2020.

Articolo 6 – Spese ammesse

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2020, comprensive di IVA non recuperabile. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili.
2. In caso di progetto associato, le spese possono essere sostenute anche dai soggetti associati esclusivamente per le attività già indicate di loro assegnazione nel formulario di domanda. Il soggetto "capofila" nella predisposizione della rendicontazione potrà quindi inserire anche tali spese dopo averne verificato la congruità rispetto alle attività affidate.
3. Ogni spesa prevista deve rientrare in una delle tipologie sottoelencate:
   A. Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziative (ad es. affitto sale/locali; noleggio attrezzature; service, diritti d'autore e connessi, ecc.);
   B. Spese di comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, tipografia, affissioni, web, ecc.);
   C. Spese relative a prestazioni professionali (ad es. relatori, esperti, esecutori, ecc.);
   D. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto C *supra;*
   E. Spese generali di progetto (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, spese pulizia) o di valorizzazione personale dipendente per attività di progettazione,

coordinamento, gestione operativa e rendicontazione fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili di progetto.

4. Nella quantificazione delle spese vanno, poi, considerati come tassativi i seguenti massimali:

VOCE DI SPESA	MASSIMALE
Compensi a personale esterno	€ 250,00/giorno (al lordo di IRPEF, al netto di IVA e di quota contributiva previdenziale a carico del committente)
Ospitalità e trasferimenti del personale esterno	€ 120,00 per rimborso pernottamento; € 30,00 per rimborso pasto

Articolo 7 – Spese non ammissibili

1. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto, non sono considerate ammissibili le seguenti spese:
   a) spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
   b) spese relative ai contratti di leasing;
   c) spese di catering nell'ambito degli eventi realizzati;
   d) la quantificazione economica del lavoro volontario;
   e) l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno del proponente e dei partner, ad eccezione della quantificazione del contributo del soggetto proponente in giornate uomo del personale interno;
   f) i compensi a chi ricopre cariche sociali o istituzionali (ad es.: Presidenti di Associazioni, segretari, ecc.).
   g) le erogazioni liberali e le donazioni.
2. Per quanto riguarda i prodotti multimediali sono ammissibili ai fini della determinazione del contributo le spese finalizzate esclusivamente alla realizzazione di prodotti con finalità didattico divulgative non commerciali.

Articolo 8 – Contributo regionale

1. La Regione concorre alla realizzazione delle suddette attività mediante la concessione, secondo i criteri e le modalità di cui al presente Avviso, di un contributo non superiore al 70% del costo complessivo del progetto presentato, a parziale copertura delle spese sostenute. Il contributo non è cumulabile con altri contributi a carico del bilancio regionale e potrà essere di importo inferiore a quanto richiesto.
2. L'importo massimo del contributo regionale non potrà superare **euro 20.000,00**.
3. Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti con una richiesta di contributo regionale inferiore a **euro 5.000,00**

Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: https://fondieuropei.regione.emilia-

romagna.it/bandi/tutti-i-bandi nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

2. Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet indicato nel comma 1 del presente articolo.
3. La domanda può essere presentata da:
   - **nel caso di progetto presentato da soggetto singolo (pubblico o privato)**, dal legale rappresentante del proponente;
   - **nel caso di progetto presentato da più soggetti in forma aggregata,** dal legale rappresentante del capofila proponente.

Articolo 10 – Contenuti della domanda

1. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
   - i dati identificativi del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 4 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
   - l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni inerenti alla domanda presentata;
   - il titolo del progetto, la data di inizio attività ed il periodo di realizzazione, la descrizione delle attività l'indicazione dell'eventuale collaborazione di altri soggetti e delle attività loro affidate, il bilancio preventivo del progetto.
3. La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:
   - Scheda progetto comprensiva di piano finanziario;
   - Scheda progetto sintetica da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013;
   - Dichiarazione di impegno di ciascun partner (solo nel caso di progetti presentati in forma associata);
   - Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
   - Statuto (solo per soggetti diversi da Enti Locali);
   - Procura speciale del legale rappresentante del soggetto proponente (firmata digitalmente dal delegato), corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (se la domanda non è firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente);

Articolo 11 – Assolvimento dell'imposta di bollo

1. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a €16,00. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica tramite il sistema web SFINGE 2020 al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella domanda di contributo: la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo;
- conservare la marca da bollo e mostrare la stessa quando richiesta in fase di controllo.

2. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

Articolo 12 – Termini per la presentazione della domanda di contributo

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorre **dalle ore 10.00 del giorno 22/06/2020 alle ore 17.00 del giorno 20/07/2020**. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020.
2. Il Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche europee, programmazione, cooperazione e valutazione potrà procedere alla riapertura della finestra indicata al comma 1 qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie indicate nel presente bando o qualora tale riapertura sia necessaria per l'insorgere di validi e giustificati motivi.

Articolo 13 – Inammissibilità della domanda di contributo

1. Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente:
   - presentate da un soggetto proponente (singolo o capofila) che non rientra tra quelli indicate all'articolo 4;
   - aventi ad oggetto progetti con data di inizio, durata e termine diverse da quelle indicate all'articolo 5;
   - aventi ad oggetto richieste di contributo regionale diverse da quanto indicato all'articolo 8;
   - presentate in maniera difforme da quanto previsto agli articoli 4, 10, 11, 12 e 13.

Articolo 14 – Istruttoria e valutazione dei progetti

1. La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria. La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.
2. La preliminare verifica di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito che provvederà:
   - alla quantificazione dell'entità del costo progetto ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
   - alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
   - alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
   - alla trasmissione alla Giunta della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto.

3. Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX 60 PUNTI)	Punteggio
Qualità progettuale (coerenza del progetto con gli obiettivi e le priorità indicati nell'Avviso; grado di innovazione della proposta progettuale e degli strumenti di realizzazione; dimensione dell'iniziativa relativamente a territori/partner/soggetti coinvolti; livello di integrazione con altre politiche regionali)	max 40 pt.
Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere	max 10 pt.
Attività di comunicazione e divulgazione che contribuiscono alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 12/2002	max 10 pt.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**60**

4. Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le graduatorie che consentiranno di finanziare i progetti sulla base di una proposta formulata dal Nucleo di valutazione.
5. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di Valutazione, con proprio successivo atto provvederà:
   a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
   b) alla determinazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
   c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
6. Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

Articolo 15 – Erogazione del contributo regionale

1. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario, a conclusione del progetto e a seguito di verifica positiva della rendicontazione.

Articolo 16 – Rendicontazione delle spese sostenute

1. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, alla domanda di liquidazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione essenziale:
   - relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2020;
   - rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
   - elenco e la copia dei documenti, comprovanti le spese sostenute e quietanzate, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (RI.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.),

assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo o ai soggetti associati per le sole attività di loro competenza indicate in fase di presentazione del progetto. Non sono ammesse modalità di pagamenti in contanti, fatta eccezione per quelle effettuate dagli Enti Locali attraverso la Cassa Economale debitamente attestate;

- raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;

2. Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di domanda del contributo, qualora a seguito di rendicontazione si rilevi uno scostamento in diminuzione tra spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto e spesa preventivata ammissibile, si procederà nel seguente modo:
   - scostamento entro il 10%, liquidazione del contributo concesso senza decurtazione;
   - scostamento superiore al 10%, liquidazione del contributo rideterminato applicando la percentuale di contributo concessa alla spesa effettivamente sostenuta.

Articolo 17 – Termini per la presentazione della domanda di liquidazione e della rendicontazione

1. Le domande di liquidazione potranno essere presentate dalle ore 10.00 del giorno 04/01/2021 attraverso l'applicativo SFINGE 2020.
2. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di liquidazione del contributo e della rendicontazione è **venerdì 05 febbraio 2021 – ore 17,00**.
3. Al momento dell'invio della domanda di liquidazione i soggetti beneficiari dovranno avere già quietanzato tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto.
4. Le spese non quietanzate non saranno considerate ammissibili.
5. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di cinque giorni lavorativi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

Articolo 18 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari si impegnano a:
   - assicurare un'accurata attività di promozione del progetto, impegnandosi anche a lavorare in rete con altre esperienze regionali, nonché a comunicare alla Regione, con un preavviso di almeno 15 giorni, il programma delle iniziative pubbliche previste;
   - apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato realizzati dopo l'accettazione del contributo;
   - non utilizzare, nel caso di eventi pubblici, prodotti in plastica monouso e apporre il logo #Plastic-freER e il logo Emilia-Romagna 2030 in tutti i materiali promozionali;
   - produrre formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività.
2. Organizzazioni non governative, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale dovranno pubblicare ai sensi

dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entro il 28 febbraio 2021, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto, se di importo complessivo pari o superiore a euro 10.000,00.

3. Gli Enti locali sono tenuti alla presentazione del rendiconto ex art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

Articolo 19 – Controlli e monitoraggio

1. La Regione Emilia-Romagna potrà, per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione dei progetti.
2. La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

Articolo 20 – Revoca del contributo regionale

1. Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:
   - esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
   - realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
   - qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Articolo 21 – Variazioni ai progetti

1. Non è consentito apportare variazioni sostanziali ai progetti approvati.

Articolo 22 – Informazioni

1. Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare **Elena Zammarchi** (tel. 051-5273200 – elena.zammarchi@regione.emilia-romagna.it) e **Gilda Fanton** (tel. 051-5275480 – gilda.fanton@regione.emilia-romagna.it) del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

Articolo 23 – Informazioni sul procedimento

1. Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:
   - **Amministrazione competente**: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
   - **Oggetto del procedimento**: "Bando per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna– anno 2020"
   - **Responsabile di procedimento**: Caterina Brancaleoni – Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;
   - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul

Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi

2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà esercitato mediante richiesta scritta e motivata e dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo **urp@postacert.regione.emilia-romagna.it**.. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto

ALLEGATO A
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda di contributo ai sensi del bando;
b) verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel bando;

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.
Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
b) l'importo;
c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
f) il link al progetto selezionato, al suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando.

ALLEGATO 2 – MODULISTICA

ELENCO

Modulo 1	**FACSIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO**
Modulo 2	**FACSIMILE SCHEDA PROGETTO**
Modulo 3	**FACSIMILE SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO**
Modulo 4	**FACSIMILE DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DA PARTE DI CIASCUN PARTNER**
Modulo 5	**FACSIMILE ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**
Modulo 6	**FACSIMILE PROCURA SPECIALE**

MODULO 1 - FACSIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SU PACE, INTERCULTURA, DIRITTI, DIALOGO INTERRELIGIOSO E CITTADINANZA GLOBALE PROMOSSI DA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE – ANNO 2020"

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni
Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sul modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Il sottoscritto					
Nato/a a		**il**		**C.F.**	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiaro:

Dati del soggetto richiedente:

Denominazione		
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Natura Giuridica (soggetto eleggibile ai sensi della L.R. 12/2002, art. 4, comma 1, lett. A)	○ Ente Locale ○ Organizzazione non governativa ○ Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ○ Organizzazione di volontariato ○ Associazioni di promozione sociale ○ Cooperativa sociale	
Iscrizione a albo/registro (solo per soggetti diversi da Enti Locali)	Registro	
	Estremi iscrizione	
Sede legale		
PEC		

Sede in cui si realizza il progetto (da compilare nel caso di soggetto con sede legale fuori territorio regionale o nel caso in cui la sede di svolgimento sia diversa da quella legale)

Indirizzo					
CAP		Comune		Prov	

CHIEDE

di essere ammesso, in qualità di soggetto appartenente alle tipologie indicate all'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 12/02 e loro forme associative, dalla Regione Emilia-Romagna alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto descritto in allegato

Titolo del progetto			
Progetto presentato in forma	○ Singolo ○ Associato		
Costo complessivo	**€**	Contributo richiesto	**€**

DICHIARA

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allegano i seguenti documenti:

- Scheda progetto comprensiva di piano finanziario;
- Scheda progetto sintetica da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013;
- Dichiarazione di impegno di ciascun partner (solo nel caso di progetti presentati in forma associata)
- Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- Statuto (solo per soggetti diversi da Enti Locali)
- Procura speciale del legale rappresentante del soggetto proponente (firmata digitalmente dal delegato), corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (se la domanda non è firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente)

Luogo e data **Timbro e firma del legale rappresentante**

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentate con bollo apposto deve essere con-servata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

MODULO 2 - FACSIMILE SCHEDA PROGETTO

1. DATI RELATIVI AL PROGETTO

1.1 TITOLO DEL PROGETTO

1.2 ABSTRACT (max 5.000 caratteri) – il contenuto dell'abstract sarà reso pubblico sui siti regionali ai sensi del D. Lgs. n. 33/2012, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2056/2012

Descrivere: - Obiettivi e motivazioni del progetto - Descrizione azioni da implementare - Complementarietà con altre politiche regionali - Risultati attesi

1.3 Obiettivo del progetto: indicare quale obiettivo si ritiene di perseguire con la seguente proposta progettuale (max 1)

- o sensibilizzare la comunità regionale, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alla cultura della pace e della nonviolenza;
- o sostenere iniziative di promozione dei diritti di cittadinanza, della cittadinanza globale, dell'intercultura e dello sviluppo sostenibile;
- o promuovere lo sviluppo dei diritti umani, la non discriminazione e la valorizzazione delle diversità;
- o incentivare il dialogo interreligioso e promuovere una riflessione su cultura, economia ed ambiente come fattori generatori di contesti di sviluppo inclusivi e sostenibili;

1.4 Referente del progetto per il soggetto richiedente, anche in caso di progetto associato

Nome/Cognome:
Ruolo:
Telefono:
e-mail:

2. DESCRIZIONE

2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 10.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi della proposta e come concorrono a quelli regionali, tempi e modalità di realizzazione, tipologie e numero di beneficiari che si intende raggiungere, soggetti che si intende coinvolgere e tipologia di collaborazione, altri attori del territorio con cui si intendono creare/consolidare relazioni alla scala regionale, risultati attesi.

2.2 OBIETTIVI E PRIORITA' (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, esplicitando le eventuali priorità previste nel bando all'art. 1, c. 3

2.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI/ATTIVITÀ DI PROGETTO (max 10.000 caratteri)

Per ciascuna azione/attività di progetto descrivere: - Obiettivi specifici e modalità di svolgimento dell'azione/attività - Target dei destinatari - Tempi di realizzazione e partner coinvolti nella sua realizzazione o affidatari della stessa in caso di progetti associati - Risultati attesi

2.4 STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE (max 5.000 caratteri)

Per ciascuna azione/attività di progetto descrivere in dettaglio gli strumenti e le metodologie ritenute innovative che si intendono adottare per la loro realizzazione

2.5 ATTIVITÀ COMUNICATIVE E DIVULGATIVE PREVISTE (max 5.000 caratteri)

Descrivere le attività comunicative e divulgative previste, indicando in che modo concorreranno alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 12/2002

2.6 PARTNER DI PROGETTO (sezione da compilare esclusivamente in caso di progetti associati con affidamento parziale/totale della realizzazione di alcune delle azioni/attività di cui al precedente punto 2.3)

	Partner	**Azione/attività**	**Importo relativo a azione/attività affidata**
1			
2			
3			
4			
5			

3. PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

CODICE	**DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA** (indicare esclusivamente spese ammissibili, come indicate nel Bando)	**SPESA PRESUNTA** (euro)
A	**Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziative:**	
	Descrizione	
B	**Spese di comunicazione**	
	Descrizione	
C	**Spese relative a prestazioni professionali**	
	Descrizione	
D	**Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto C**	
	Descrizione	
	Totale costi diretti	
E	**Spese generali di progetto o di valorizzazione personale dipendente per attività di progettazione, coordinamento, gestione operativa e rendicontazione fino ad un MASSIMO DEL 10% delle spese ammissibili di progetto**	
	Descrizione	
	Totale spese per la realizzazione del progetto	
	Eventuali contributi di altri enti pubblici o privati	
	Totale contributo regionale richiesto	

MODULO 3 - FACSIMILE SCHEDA PROGETTO SINTETICA

SOGGETTO PROPONENTE (*indicare la ragione sociale*)

TITOLO DEL PROGETTO

PARTNER DI PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E PRINCIPALI AZIONI/ATTIVITA'

REFERENTE DI PROGETTO

Nome/Cognome:
Ruolo:
Telefono:
e-mail:

PAROLE CHIAVE E TAG

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

MODULO 4 - FACSIMILE DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DA PARTE DI CIASCUN PARTNER
(esclusivamente per progetti presentati in forma associata)

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SU PACE, INTERCULTURA, DIRITTI, DIALOGO INTERRELIGIOSO E CITTADINANZA GLOBALE PROMOSSI DA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE – ANNO 2020"

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 BOLOGNA (BO)

Il sottoscritto _____, nato/a a _____, il _____,
nella sua qualità di *(presidente/legale rappresentante/altro)* _____
di *(indicare per esteso la denominazione esatta dell'ente/ associazione/ecc. partner)*
_____
_____, codice fiscale _____,
con sede legale a *(indicare indirizzo completo)*
_____ e
operativa a *(indicare indirizzo completo)*
_____,
telefono: _____ e-mail: _____

Con riferimento al progetto dal Titolo
_____,

presentato da: _____,

in qualità di capofila e unico referente per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto associato,

In adesione al bando della Giunta della Regione Emilia-Romagna

DICHIARA

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto:
_____
_____
_____;
- che le spese che sosterrà, o le risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sopraindicate, saranno destinate alla realizzazione del progetto ed indicate nella rendicontazione finale;

In fede.

Data **Firma**

Note:

1. La dichiarazione può anche essere redatta in carta libera o su carta intestata dell'Ente locale/associazione datata, firmata e timbrata.
2. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente o, in caso di firma autografa, accompagnata da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

MODULO 5 – FACSIMILE ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO		
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n.445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**		
	Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico	
Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	Il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITÀ DI		
□ Persona fisica		□ Procuratore Speciale
□ Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA □ **che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale** *tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che* *la* ***marca da bollo di euro*** _____ ***applicata ha****:* ***IDENTIFICATIVO n.*** _____ ***e data***_____		
□ di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli		

Luogo e data ***Firma autografa leggibile o firma digitale***

AVVERTENZE:
Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere allegato alla documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda di contributo

MODULO 6 – FACSIMILE PROCURA SPECIALE

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto			
nato a		il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
PEC			

in qualità di incaricato di:

□	**Associazione** (specificare)	
□	**Studio professionale** (specificare)	
□	**Altro** (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		C.F.	

PROCURA SPECIALE

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

[1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione al **"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SU PACE, INTERCULTURA, DIRITTI, DIALOGO INTERRELIGIOSO E CITTADINANZA GLOBALE PROMOSSI DA ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE – ANNO 2020"**;

[2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;

[3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento)*:_____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ☐ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti;
- ☐ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti.

Firma del legale rappresentante

_____

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento,** ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/724

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/724

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi